

Codice DB1604

D.D. 23 febbraio 2012, n. 74

Piano giovani 2011/2013 Misura 2 "Imprenditori per i giovani sul territorio". Approvazione delle modalita' di attuazione e apertura bando.

Premesso che:

con deliberazione n. 58-2965 del 28 novembre 2011 la Giunta regionale:

- ha approvato il Piano Giovani 2011/2013 e le relative Misure di attuazione;

- il Piano Giovani 2011/2013 è composto da 10 misure;

- è stato individuato quale soggetto gestore, tra le altre, delle Misure n. 2, 5 e 6, affidate alla Direzione Attività Produttive, del predetto Piano Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) con la quale deve essere sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA medesima;

tali Misure del piano Giovani hanno base giuridica nella Misura 1.7 prevista nell'ambito dell'Asse I denominato "Competitività delle imprese" del "Programma 2011/2015 per le Attività Produttive" – basato sulla LR n. 34/2004 – così come modificato dalla DGR n. 34-2830 del 7 novembre 2011.

Con propria determinazione dirigenziale n. 585 del 30 novembre 2011 si impegnavano a favore di Finpiemonte SpA, per l'attuazione delle Misure citate e per fare fronte ai corrispettivi di gestione, rispettivamente € 4.000.000,00 e € 130.000,00, demandando a successivo atto la stipula della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA.

Viste le modalità di attuazione della Misura 2 "Imprenditori per i giovani sul territorio" del Piano in argomento, così come risultanti a seguito dei lavori dell'Unità Tecnica Permanente costituita con propria determinazione dirigenziale n. 23 del 24 gennaio 2012.

Ritenuto opportuno approvare le modalità di attuazione della Misura 2 citata, così come indicato nell'allegato A) alla presente determinazione;

ritenuto opportuno demandare a successivo atto la stipula della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA.;

richiamato il "Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015 (L.R. n. 34/2004)" – Asse I denominato "Competitività delle imprese" Misura 1.7 "Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione" - così come modificato dalla DGR n. 34-2830 del 7 novembre 2011.

Quanto sopra premesso,

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 58-2965 del 28 novembre 2011, n. 34-2830 del 7 novembre 2011 e n. 2-13588 del 22 marzo 2010

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;

visto l'art. 17 della l.r.28/7/2008 n. 23,

IL DIRETTORE

in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 58-2965 del 28 novembre 2011,

determina

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente e sostanzialmente, in attuazione del Piano Giovani 2011/2013, nonché del Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015 (L.R. 34/2004) – Asse I denominato "Competitività delle imprese", misura 1.7 "Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione":

- di approvare il bando della Misura 2 “Imprenditori per i giovani sul territorio” del Piano, così come indicato nell'allegato A) e di disporre l'apertura nei termini ivi previsti;
- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet della Regione;
- di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Regione e Finpiemonte SpA per la gestione delle Misure in argomento;
- di dare atto che la spesa per l'attuazione del bando e per la corresponsione dei corrispettivi di gestione a Finpiemonte SpA risulta impegnata con propria determinazione dirigenziale n. 585 del 30 novembre 2011 a valere sui fondi del cap. 286621/2011 (imp. 4495) e del cap. 114826/2011 (imp. 4496).

L'allegato A) fa parte integrante della presente determinazione che sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato



	<p>L.R. 34/2004</p> <p>Programma pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015</p> <p>Misura 1.7 “Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione”</p>	<p>Piano Giovani 2011/2013</p> <p>Misura 2</p> <p>“Imprenditori per i giovani sul territorio”</p>
--	--	--

Bando

Sostegno finanziario a favore di “Imprenditori per i giovani sul territorio”

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1 Norma che istituisce il sostegno finanziario	3
2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato	3
3. CONTENUTI.....	3
3.1 Beneficiari	3
3.1 bis Destinatari finali	4
3.2 Interventi ammissibili	5
3.3 Costi ammissibili	6
3.4 Forma ed entità del sostegno finanziario	7
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	8
4. PROCEDURE.....	8
4.1 Come presentare la domanda	8
4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito	9
4.3 Come viene erogato il sostegno finanziario	9
4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto	9
4.5 Variazioni del progetto e proroghe	10
4.6 Documenti obbligatori.....	10
4.7 Scadenze da rispettare	11
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....	12
5.1 Obblighi dei beneficiari.....	12
5.2 Controlli e ispezioni	13
5.3 Cause di revoca del sostegno finanziario	13
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	15

1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando della Regione Piemonte è diretto al sostegno finanziario finalizzato a promuovere lo scouting e l'accompagnamento sul territorio regionale di soggetti dotati di potenzialità economico-produttive nella fase di crescita e/o di ricambio generazionale, verificandone l'innovatività e le potenzialità di mercato, la sostenibilità industriale e commerciale, le capacità di sviluppo e segnalandole agli investitori istituzionali (Incubatori, Piemontech, fondazioni, fondi di venture capital e private equity).

Il Bando è inserito all'interno del Piano Giovani varato dalla Regione Piemonte a Novembre 2011.

Le risorse a disposizione sono pari a 1.000.000 di euro. Tale importo potrà essere soggetto a variazioni in base all'andamento delle richieste di sostegno finanziario e al fabbisogno della dotazione finanziaria della Misura. Le variazioni alla dotazione, comunque, verranno disposte a compensazione della dotazione finanziaria delle Misure 5 e 6 varate nell'ambito del Piano Giovani 2011-2013 entro il tetto delle risorse complessivamente impegnate (€ 4.000.000,00).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce il sostegno finanziario

La Giunta Regionale, con propria deliberazione¹, ha approvato i contenuti generali e la dotazione finanziaria.

Il Bando è collegato alla Misura 1.7 "Supporto per la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione" del Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015 (L.R. n. 34/2004)².

2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

IL sostegno finanziario previsto dal Bando non si configura come aiuto di Stato in quanto i soggetti beneficiari non sono considerati PMI.

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono richiedere il sostegno finanziario i seguenti soggetti:

- gli Incubatori piemontesi di imprese;
- le Fondazioni piemontesi promosse da Enti locali che perseguano fini statutarie coerenti con le finalità della misura;

¹ Deliberazione della Giunta Regionale n. 58-2965 del 28.11.2011, integrata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7-3316 del 30.1.2012.

² Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-2830 del 07.11.2011.

- le Associazioni piemontesi no profit che perseguano fini statutarie coerenti con le finalità della misura;
- Piemontech.

I soggetti beneficiari devono svolgere la propria attività nel territorio della Regione Piemonte.

3.1 bis Destinatari finali

I destinatari finali delle attività di scouting e primo accompagnamento sono imprese:

- a) create e gestite da giovani imprenditori piemontesi di età inferiore ai 35 anni;
- b) che hanno l'unità locale in cui sarà realizzato l'intervento situata nella Regione Piemonte e attiva nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) saranno verificati in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte. Potranno essere richiesti documenti giustificativi e probanti tali situazioni.

Ai fini della valutazione del criterio di cui alla lettera a), si considerano ammissibili:

- le imprese individuali, il cui titolare sia un giovane di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di persone nelle quali almeno il 60% dei soci siano giovani di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle quote di capitale siano detenute da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni e l'organo di amministrazione sia composto da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni per almeno i 2/3.

Il requisito di "imprenditore piemontese" verrà verificato nel seguente modo:

- per le imprese individuali: il titolare, dalla verifica del documento di identità deve risultare residente nel territorio della Regione Piemonte;
- per le società di persone: almeno il 60% dei soci deve avere la residenza nel territorio della Regione Piemonte;
- per le società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da soci con residenza nella Regione Piemonte e, nel caso i soci siano imprese, queste dovranno avere sia la sede legale e almeno 1 unità locale nel territorio della Regione Piemonte.

Qualora il destinatario finale non sia un'impresa già costituita alla data di presentazione della domanda, potranno essere indicate le persone fisiche che intendono avviare una nuova attività imprenditoriale. In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) saranno verificati in fase di rendicontazione finale delle spese, fermo restando che alla data di presentazione della domanda le persone fisiche dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- dalla verifica del documento di identità devono risultare residenti nel territorio della Regione Piemonte.

3.2 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili riguardano la copertura dei costi vivi di scouting e di primo accompagnamento.

Lo scouting rappresenta l'insieme delle attività mirate ad individuare idee suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale.

Il primo accompagnamento è costituito dalle azioni di formazione e consulenza/tutoraggio, individuali e/o di gruppo, volte ad accompagnare l'imprenditore (o il team imprenditoriale) nel percorso di realizzazione dell'idea imprenditoriale e di promozione della stessa.

Le azioni di accompagnamento si possono identificare, a livello esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

- analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- analisi del contesto generale in cui si inserisce l'attività imprenditoriale e definizione della filiera produttiva con l'individuazione dei soggetti di interesse all'interno della stessa;
- analisi del mercato e della concorrenza;
- definizione del modello di business;
- definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale;
- elaborazione del piano di marketing;
- definizione della struttura operativa dell'impresa;
- definizione del piano implementativo, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale;
- team assessment;
- pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti:
 - definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti,...)
 - redazione conto economico previsionale
 - determinazione del flusso di cassa operativo
- ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell'ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell'ambito dei capitali privati);
- stesura del business plan definitivo;
- supporto nell'acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche;

- azioni di team building;
- supporto alla ricerca e alla selezione del personale;
- ricerca di partner commerciali;
- verifica strategico-gestionale di impresa;
- supporto di tipo legale;
- presentazione del progetto d'impresa a potenziali investitori;
- supporto nella trattativa per l'ingresso di nuovi soci finanziatori;
- assistenza fiscale e di consulenza del lavoro;
- verifica di brevettabilità, ricerche pre-brevettuali;
- supporto all'acquisizione del cliente;
- promozione delle imprese in eventi e fiere;
- verifica dell'efficacia dell'attività di marketing;
- supporto nel controllo di gestione con strumenti software adeguati;
- supporto all'internazionalizzazione.

Gli interventi ammissibili devono:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda³;
- essere conclusi⁴ al massimo entro 12 mesi dalla data di concessione del sostegno finanziario.

3.3 Costi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative a costi vivi di scouting e di primo accompagnamento delle imprese create e gestite da giovani imprenditori piemontesi di età inferiore ai 35 anni.

Con riferimento alle attività di scouting, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- costi di personale interno dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3.1; per personale interno si intende personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale con contratto di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazioni occasionali ed altre forme contrattuali equiparabili;
- costi di personale esterno ai soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3.1; per personale esterno si intende singoli professionisti;

³ Per avvio dell'intervento si intende, generalmente, la sottoscrizione del primo impegno giuridicamente vincolante per l'effettuazione di una spesa (a titolo di esempio: un preventivo controfirmato per accettazione).

⁴ L'intervento si intende concluso quando viene quietanzata l'ultima fattura e tutte le attività/opere/beni previste dal progetto ammesso a finanziamento sono state realizzate.

- consulenze specialistiche e collaborazioni professionali con società;
- costi legati all'organizzazione di eventi, affitto o noleggio aule e attrezzature tecniche e/o didattiche, allestimento spazi, spese di comunicazione, realizzazione e duplicazione del materiale didattico ed informativo, affitto o noleggio aule e attrezzature tecniche e/o didattiche, allestimento spazi, nei limiti del 10% del costo complessivo;
- costi per trasferte e missioni del personale impiegato nelle attività di scouting;
- costi indiretti e spese generali.

Con riferimento alle attività di primo accompagnamento, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- costi di personale interno dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3.1; per personale interno si intende personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale con contratto di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazioni occasionali ed altre forme contrattuali equiparabili;
- costi di personale esterno ai soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3.1; per personale esterno si intende singoli professionisti;
- consulenze specialistiche e collaborazioni professionali con società;
- costi per trasferte e missioni del personale impiegato nelle attività di primo accompagnamento delle imprese;
- costi per l'acquisto/mantenimento di database tecnici, per la quota parte relativa all'effettivo utilizzo;
- costi indiretti e spese generali.

I costi indicati di seguito sono soggetti a limitazioni in relazione all'importo totale del progetto richiesto:

- i costi relativi a consulenze specialistiche e collaborazioni professionali con società esterne sono ammissibili nei limiti del 20% del costo complessivo;
- i costi per trasferte e missioni sono ammissibili nei limiti del 20% del costo complessivo;
- i costi indiretti e le spese generali sono ammissibili nei limiti del 5% del costo complessivo.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il soggetto beneficiario) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

Non sono ammissibili i pagamenti in contanti.

3.4 Forma ed entità del sostegno finanziario

Il sostegno finanziario è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, erogato secondo le modalità previste al successivo paragrafo 4.3. L'entità del sostegno finanziario è pari al 50% del totale dei costi

ammissibili effettivamente sostenuti per attività di scouting e primo accompagnamento, nei limiti stabiliti al precedente paragrafo 3.3; l'importo massimo del contributo concedibile è fissato in euro 5.000,00.

I costi ammissibili potranno essere coperti in misura totale, fino a un massimo di euro 10.000, unitamente al riconoscimento di una *success fee* di importo massimo pari ad euro 2.000 in caso di perfezionamento dell'investimento da parte degli investitori istituzionali. L'obiettivo di perfezionamento dell'investimento dovrà essere esplicitamente indicato dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno finanziario e adeguatamente illustrato nella relazione descrittiva del progetto. Qualora non sia stato inizialmente indicato, il relativo costo non sarà riconosciuto in fase di rendicontazione finale delle spese. L'effettiva realizzazione del perfezionamento dell'investimento verrà successivamente verificata in fase di rendicontazione finale del progetto.

Con "perfezionamento dell'investimento" si intende l'intervento ufficiale degli investitori istituzionali a seguito della conclusione delle attività di scouting e di primo accompagnamento e la conseguente realizzazione (messa in attività) dell'iniziativa imprenditoriale proposta in domanda.

La messa in attività sarà verificata tramite visure camerali e dati di bilancio della società.

L'intervento degli investitori istituzionali, sarà verificato mediante l'effettiva partecipazione finanziaria all'interno della società mediante l'acquisizione di titoli o quote societarie; tale situazione dovrà trovare riscontro nella visura camerale in sede di rendicontazione finale.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'intervento per cui viene erogato il sostegno finanziario non può essere oggetto di altre forme di agevolazioni pubbliche.

4. PROCEDURE

La gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte S.p.A. (di seguito *Finpiemonte*), società *in house* della Regione Piemonte.

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere **presentate via Internet a partire dalle ore 9,00 del 26 marzo 2012**, compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.finpiemonte.info.

Il *file* di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito, **entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico** tramite raccomandata A/R o corriere espresso a:

Finpiemonte
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.6.1 ;
- le domande per le quali il soggetto richiedente non abbia spedito la copia cartacea entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico;
- le domande cartacee precedentemente non inviate per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente e secondo il modello standard previsto.;
- le domande per le quali la copia cartacea sia stata inviata con una modalità diversa da quelle previste al presente paragrafo (raccomandata A/R o corriere espresso).

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La valutazione delle domande viene effettuata in ordine cronologico di presentazione (procedura "a sportello").

Finpiemonte esamina le domande sulla base dei seguenti criteri:

- **ricevibilità:** invio della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando; completezza e regolarità della documentazione inviata;
- **ammissibilità:** possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti previsti dal bando; tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando; cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando; compatibilità dell'intervento con le limitazioni oggettive previste dal bando;
- **merito:** congruità e pertinenza dei costi dell'intervento; idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto; qualità tecnico/scientifica ed innovativa del progetto; ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura; rispetto politiche delle pari opportunità e non discriminazione.

Per l'esame di merito, Finpiemonte si avvale di un Comitato di Valutazione composto da 2 rappresentanti della Regione Piemonte, 1 rappresentante di Finpiemonte ed eventualmente esperti per le attività oggetto del presente Bando.

Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

4.3 Come viene erogato il sostegno finanziario

Finpiemonte eroga il contributo in un'unica soluzione, a seguito della verifica della rendicontazione finale di spesa del beneficiario.

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Le spese sostenute per realizzare l'intervento devono essere rendicontate seguendo le modalità che saranno successivamente indicate nel documento pubblicato sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it comunque entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

In fase di valutazione tecnica della documentazione di rendicontazione finale, Finpiemonte potrà avvalersi del Comitato di Valutazione. I criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, parte integrante del presente bando, sono pubblicati sul sito della Direzione regionale Attività produttive e di Finpiemonte.

4.5 Variazioni del progetto e proroghe

I soggetti beneficiari possono apportare variazioni all'intervento finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione di Finpiemonte, e comunque a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal Bando. La richiesta di variazione del programma deve essere comunque inoltrata prima della data di conclusione dell'intervento.

I soggetti beneficiari possono presentare richiesta di proroga per la conclusione dell'intervento, purché la stessa sia adeguatamente motivata e comunque inoltrata prima della data di conclusione dell'intervento inizialmente prevista in fase di presentazione della domanda. Tale proroga non potrà essere superiore a 6 mesi.

4.6 Documenti obbligatori

Durante l'iter della domanda di sostegno finanziario, i soggetti richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti.

4.6.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (pena esclusione):

- a) **copia di un valido documento d'identità** del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- b) **statuto del soggetto richiedente**
- c) **bilancio approvato dell'ultimo esercizio;**
- d) **relazione di progetto** (come da schema reperibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it);
- e) **l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio); tale documentazione, qualora non presente, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente ai fini dell'erogazione del contributo (cfr. punto 4.6.2 a).

4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione del sostegno finanziario:

- a) **l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio** (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio).

4.6.3 Documenti da inviare per la rendicontazione finale delle spese:

- a) **lettera di accompagnamento alla rendicontazione** pubblicata sul sito www.finpiemonte.it;
- b) **dichiarazione di spesa** reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
- c) **fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti** delle spese sostenute;
- d) **documentazione probatoria dei pagamenti**: estratti conto bancari dai quali si evinca il pagamento delle singole fatture di spesa. Non sono ammessi pagamenti cumulati;
- e) **relazione tecnica** con la descrizione dell'investimento realizzato;
- f) **in caso di perfezionamento dell'investimento da parte degli investitori istituzionali, documentazione attestante l'avvenuto perfezionamento dell'investimento**;
- g) **in caso di spese di personale interno, documentazione attestante i relativi costi**: cedolini o altra documentazione comprovante i compensi del personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Bando.

4.7 Scadenze da rispettare

La seguente tabella riporta le tempistiche alle quali si devono attenere i soggetti coinvolti nell'iter di valutazione delle domande (soggetti richiedenti, Finpiemonte).

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda, comunicazione dell'esito e, in caso di esito positivo, concessione dell'aiuto se la documentazione risulta completa ai sensi del punto 4.6.1 e, se del caso, 4.6.2.	Finpiemonte	90 giorni dal ricevimento della domanda cartacea	No. Tuttavia il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dal soggetto beneficiario a inviarli
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	20 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Si, se adeguatamente motivata
Concessione del sostegno finanziario	Finpiemonte	20 giorni dal termine dell'istruttoria	N.A.

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	12 mesi dalla data di concessione del sostegno finanziario	Sì, se adeguatamente motivata e inoltrata prima della data di conclusione dell'intervento inizialmente prevista in fase di presentazione della domanda, ma comunque non oltre 6 mesi.
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento	No
Erogazione del contributo	Finpiemonte	90 giorni dalla rendicontazione finale	Il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dal soggetto beneficiario a inviarli

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 *Obblighi dei beneficiari*

La concessione del sostegno finanziario genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del sostegno finanziario :

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto all'intervento approvato ed ammesso a contributo o eventuali richieste di proroga per la conclusione dell'intervento (paragrafo 4.5);
- c) consentire i controlli specificati dal Bando (paragrafo 5.2);
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) finalizzare le spese agevolate con la presente Misura esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando ed in particolare alle attività di scouting e di primo accompagnamento delle imprese create e

gestite da giovani imprenditori piemontesi di età inferiore ai 35 anni, di cui al precedente paragrafo 3.2;

- f) garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione.

5.2 Controlli e ispezioni

Oltre a verificare il 100% della rendicontazione finale, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare ulteriori controlli anche presso la sede e/o l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate;
- la messa in attività dell'impresa.

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione del sostegno finanziario.

5.3 Cause di revoca del sostegno finanziario

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il sostegno finanziario sia stato concesso in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca il sostegno finanziario e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.

Il sostegno finanziario viene anche revocato se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

In caso di revoca, il beneficiario deve restituire sia l'importo eventualmente erogato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea, vigente alla data della erogazione del sostegno finanziario per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dalla Regione e da Finpiemonte per il recupero delle somme erogate e revocate.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

si informano:

- i soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando
- gli amministratori ed i rappresentanti legali dei soggetti sopra indicati
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a contributo nell'ambito del presente bando

che il trattamento dei dati personali

forniti dai soggetti sopra indicati per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando ed acquisiti da Finpiemonte (soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione del contributo
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento
- comunicazione e diffusione - obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico - dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, sua localizzazione, denominazione del progetto finanziato, ammontare del contributo concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 3/06/1998 n. 252 e s.m.i. (*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" di Finpiemonte - Galleria S. Federico 54 Torino - nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

In particolare, per quanto riguarda la comunicazione/diffusione a terzi, si informa che l'eventuale acquisizione tramite il sito web www.sistemapiemonte.it (e relativi applicativi interni) dei dati forniti dai soggetti richiedenti nonché dei files di progetto (comprensivi di eventuali allegati) caricati sul sito predetto e gestiti sul sito di Finpiemonte S.p.A (www.finpiemonte.info) e la comunicazione di informazioni avvengono ai fini della gestione centralizzata delle domande e della valutazione nonché a fini di

monitoraggio dei progetti (tramite apposito applicativo web) e promozionali della rete (mediante stampa di opuscoli o pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Piemonte o di Finpiemonte).

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a:

Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico 54 Torino – c.a. Direttore generale - fax: 011545759 - mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Il legale rappresentante del soggetto che presenta domanda di contributo in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori del soggetto predetto
- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con il beneficiario – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presente bando.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca del sostegno finanziario sono affidate a Finpiemonte.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare:

Finpiemonte (*informazioni sui contenuti del Bando e sullo stato di avanzamento della domanda*)

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it